

Diocesi di San Marco Argentano – Scalea
Santuario Diocesano della Madonna della Grotta
aggregato alla Patriarcale Basilica di
Santa Maria Maggiore in Roma
Praia a Mare (Cs)



IL RETTORE

COMUNICATO STAMPA

Ai devoti e pellegrini

Carissimi,

dopo la chiusura del Santuario il 25 marzo u.s., con il fattivo e collaborativo impegno del Sindaco e dei tecnici, dopo aver ascoltato il geologo interpellato, Roberto De Marco, ed essendomi interfacciato con il Sindaco in vista della programmazione del mese mariano, sono a comunicare quanto segue:

- Ad oggi sono da iniziarsi lavori di ordinaria manutenzione e pulizia del sito preso in considerazione, e allargando il tempo lavorativo, non sarà possibile iniziare le celebrazioni mariane in Santuario; purtroppo il geologo ha evidenziato numerose criticità, dovute soprattutto alla mancata pulizia ordinaria della parte sovrastante il Santuario e pertanto le radici degli arbusti hanno ovviamente fatto il loro cammino fendendo la roccia e rendendola instabile, con rischio di caduta. Veramente la mano materna della nostra amata Patrona sorregge questo Santuario!!!
- La sacra immagine della Madonna della Grotta, ancora rimane nella chiesa madre e il tutto inizierà con il tradizionale pellegrinaggio del 1 maggio e la novena la vivremo fino a giorno 9 nella chiesa parrocchiale;
- La traslazione della sacra immagine in Santuario, invece, sarà effettuata la sera 9 maggio alle ore 21.30, in modo da svolgere lì le celebrazioni culmine della festa, ovvero il venerdì, sabato e domenica (nello specifico 10, 11, 12 maggio);
- Qualora ci fossero impedimenti alla riapertura prevista, oltre alla tempestiva comunicazione a mezzo social e organi di stampa, tutte le celebrazioni si svolgeranno nella chiesa madre.

Ad oggi è prevista dunque **la riapertura nella sera del 9 maggio c.a.** Per riapertura si intende la possibilità del passaggio in sicurezza mediante l'unico accesso al Santuario.

Si raccomanda anche, a tutela personale dei pellegrini, di non invadere le zone che sono e saranno contrassegnate dal divieto di accesso. Le buone norme che tutti conosciamo, soprattutto in questi luoghi devono essere rispettate. Come anche, invito taluni o talune, a non lasciare residui corporali che madre natura produce nei loro corpi nelle adiacenze dell'ingresso del Santuario. Va bene quando sono residui di animali, ma quelli umani, non è opportuno. La questione non sono i servizi igienici, ma i servizi intellettivi. Per il momento assolvo per non aver compreso il fatto e non solo l'atto.

Mi affido al buon senso e alla comprensione di tutti e ciascuno.

Praia a Mare, 17 aprile '24

IL RETTORE
Sac. Raimondi don Paolo